

UFFICIO INFORMAZIONE ECONOMICA

Il settore calzaturiero nelle Marche



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE



1. Il settore calzaturiero calzature nelle Marche

1.1. La distribuzione territoriale delle imprese calzaturiere

Nel panorama nazionale le Marche spiccano per l'elevato numero di imprese registrate che hanno come attività principale quella della fabbricazione di articoli in pelle simili (C 15 della classificazione ATECO 2007). Alla data del 31 dicembre 2018 se ne contano infatti nella regione 4.330 con tale caratteristica e la regione è preceduta solamente dalla Toscana che ne ha invece 7.605. Tuttavia, già a questo livello, le imprese del comparto costituiscono nelle Marche il 2,5% delle imprese totali regionali, quota che le pone al primo posto nella graduatoria nazionale, mentre per la Toscana ci si ferma all'1,8%.

Imprese registrate del comparto calzature¹ al 31/12/2018

Regione	Registrate	Incidenza sulle imprese totali
Abruzzo	134	0,1%
Basilicata	8	0,0%
Calabria	39	0,0%
Campania	2.115	0,4%
Emilia Romagna	474	0,1%
Friuli-Venezia Giulia	45	0,0%
Lazio	159	0,0%
Liguria	30	0,0%
Lombardia	942	0,1%
Marche	3.858	2,3%
Molise	9	0,0%
Piemonte	90	0,0%
Puglia	670	0,2%
Sardegna	27	0,0%
Sicilia	106	0,0%
Toscana	2.505	0,6%
Trentino - Alto Adige	11	0,0%
Umbria	59	0,1%
Valle D'aosta	3	0,0%
Veneto	1.440	0,3%
Italia	12.724	0,2%

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

¹ Il comparto è individuato nella classe C15.2 – Fabbricazione di calzature, della classificazione ATECO 2007



Se si entra nel dettaglio del comparto della fabbricazione degli articoli in pelle e simili e si prende il esame la classe delle calzature, ecco che le Marche sono prime in graduatoria sia per numero assoluto di imprese calzaturiere che sono 3.858, sia per incidenza sul totale delle imprese regionali, con il 2,3%. La rilevanza del comparto calzaturiero emerge con grande evidenza se si osserva che in tutte le altre regioni la quota si ferma ampiamente sotto l'1%, e la media italiana è dello 0,2%.

L'importanza del comparto calzaturiero nella regione emerge con grande rilevanza se si osserva che il **30,3% delle imprese calzaturiere italiane ha sede nelle Marche.**

Entrando nel dettaglio provinciale, si riscontra immediatamente che il motore calzaturiero si colloca nella provincia di Fermo, in primo luogo, e in quella di Macerata, in secondo luogo.

Considerando infatti il settore della fabbricazione di articoli in pelle e simili, la provincia di Fermo conta 2.596 imprese, che incidono per il 12,5% su tutte le imprese registrate della provincia. Tale indicatore la pone al primo posto tra tutte le province italiane, mentre Macerata è al quarto posto (1.372, 3,5%); le altre tre province marchigiane hanno quote sotto l'1%. Solamente la provincia di Firenze ha un numero assoluto di imprese più elevato di quello fermano, contando 4.282 imprese del settore, pari però solo al 3,9% del totale provinciale.

Principali province calzaturiere italiane in base all'incidenza relativa delle imprese calzaturiere sulle imprese totali

dati al 31.12.2018

Provincia	Imprese registrate Fabbricazione di calzature	Incidenza percentuale sulle imprese registrate totali
Fermo	2.496	12,0%
Macerata	1.099	2,8%
Pisa	618	1,4%
Lucca	465	1,1%
Pistoia	332	1,0%
Firenze	800	0,7%
Pavia	305	0,7%
Ascoli Piceno	148	0,6%
Arezzo	212	0,6%
Forlì - Cesena	233	0,6%

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

Se si esamina tuttavia lo specifico comparto delle calzature, ecco che Fermo e Macerata si collocano rispettivamente al primo e al secondo posto tra le province italiane: Fermo ha 2.496 imprese calzaturiere (pari al 12% delle imprese provinciali) e Macerata 1.099, pari al 2,8%. In provincia di Fermo ha sede il 19,6% delle circa 12 mila e 700 imprese calzaturiere della Penisola, a Macerata un altro 8,6%.

In queste due province marchigiane i **comuni con la più evidente specializzazione calzaturiera**, che si manifesta in numero consistente di imprese calzaturiere e allo stesso tempo un'incidenza elevata sulle imprese totali comunali, sono, nella provincia di Fermo, Montegranaro (404, 25,9%), Monte Urano (364, 34,2%), Porto Sant'Elpidio (611, 20,1%), Sant'Elpidio a Mare (437, 23,9%); in provincia di Macerata Monte San Giusto (219, 24,9%) e Morrovalle (161, 13,7%)



1.2. Le tendenze nel medio periodo

Nel corso degli ultimi cinque anni (2014-2018) il settore delle calzature ha costantemente perso imprese sia a livello nazionale sia nelle Marche.

Al termine del 2013 le imprese calzaturiere registrate marchigiane erano 4.360, a fine 2018 sono 3.858; quelle italiane erano 14.052, oggi sono 12.724. Negli anni intercorsi tra le due date i saldi tra iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) sono stati costantemente negativi nelle Marche e in Italia, per le Marche i due anni peggiori sono stati il 2014 e il 2018.

1.3. Alcune caratteristiche delle imprese del settore

Delle 3.858 imprese registrate del comparto calzaturiero marchigiano, oltre la metà (il 57,2%) sono imprese artigiane. L'impronta artigiana del settore, sebbene diffusa in tutte le province risulta più forte nelle province di Fermo e Macerata, rispettivamente con il 58,2% e il 58,1%, per scendere poi al 50% in quella di Pesaro e Urbino, dove il comparto calzaturiero è tuttavia presente in misura contenuta. Nelle due province di Ancona e di Ascoli Piceno si scende al di sotto del 50% in modo chiaro.

Senza distinguere tra imprese artigiane e non, ma prendendo invece in esame **la dimensione delle imprese in termini di classe di addetti**, considerando in questo caso solo le imprese che in archivio camerale hanno il dato proveniente dall'incrocio con i database INPS e con il massimo aggiornamento disponibile (nel comparto calzaturiero marchigiano tali imprese sono 2.847), emerge che quelle con un **numero di addetti compreso tra 0 e 9** sono 2.261, **pari poco meno dell'80%**.

Imprese calzaturiere registrate delle Marche, per classe di addetti
Solo imprese con dato degli addetti di Fonte INPS aggiornato al III trim 2018

Classe di Addetti	Imprese registrate al 31.12.2018	Distribuzione %
0- 9 addetti	2.261	79,4%
10-49 addetti	537	18,9%
50-249 addetti	45	1,6%
250 e più	4	0,1%
Totale	2.847	100,0%

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

In termini di **forma giuridica d'impresa**, alla data del 31 dicembre 2018 le 3.858 imprese del settore calzaturiero marchigiano sono composte per il 34,1% da società di capitale, per il 19,5% da società di persone, per il 45,9% da imprese individuali. La classe residuale delle altre forme giuridiche (cooperative, consorzi, ...) rappresenta circa lo 0,6%.

Nel Paese il settore ha una quota più contenuta di imprese individuali (37,6%), a vantaggio in particolare delle società di capitale (41,1%) mentre l'incidenza delle società di persone non è poi molto diversa da quella analoga marchigiana (20,4%).



1.4. Le esportazioni di calzature delle Marche

Le esportazioni calzaturiere italiane nel corso dei sei anni compresi tra il 2012 e il 2017 risultano in progressiva crescita di valore corrente, tanto che nel 2017 le esportazioni italiane di calzature valgono un 20% in più rispetto a quelle del 2012. Le esportazioni marchigiane di calzature, al contrario, risultano in continua diminuzione dal 2014, perdendo quindi progressivamente quota nel panorama delle regioni italiane: se nel 2012 le esportazioni marchigiane di calzature, con un valore di 1.575,5 milioni di euro, rappresentavano il 19,8% delle esportazioni italiane del settore, nel 2017, con 1.432,1 milioni di euro sono scese al 15,1%.

Serie storica esportazioni di calzature – valori in euro

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Italia	7.957.744.491	8.393.504.739	8.740.937.056	8.958.231.064	9.189.842.616	9.513.169.503
Marche	1.575.468.283	1.642.494.046	1.592.006.403	1.557.761.177	1.453.223.196	1.432.119.505
Fermo	835.054.903	879.975.862	840.067.898	845.749.020	775.767.703	784.413.025
Macerata	416.226.362	428.322.297	416.238.735	401.201.193	376.919.301	343.339.100
Ascoli	277.030.178	278.457.170	264.097.589	255.616.580	246.095.982	247.461.457
Ancona	40.244.085	48.889.916	64.908.974	49.656.934	47.385.679	49.552.913
Pesaro e Urbino	6.912.755	6.848.801	6.693.207	5.537.450	7.054.531	7.353.010

Fonte: ISTAT, COEWEB

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

Tale andamento sfavorevole è particolarmente preoccupante se si considera che solamente nelle Marche il settore delle calzature ha un peso a doppia cifra, circa il 12% nell'ultimo biennio, sulle esportazioni totali. Basti pensare che le regioni che maggiormente si avvicinano alle Marche sotto questo profilo, la Toscana e il Veneto, si fermano rispettivamente al 5,8% e al 4,2%. Nel panorama regionale italiano le Marche sono la quarta regione esportatrice di calzature, dopo il Veneto (2.600,7 miliardi di euro nel 2017), la Toscana (2.032,5 miliardi di euro) e la Lombardia (1.455,1 miliardi di euro).

La spiegazione del trend negativo marchigiano, a livello di maggiore dettaglio territoriale, si trova negli andamenti sfavorevoli delle tre province principali delle regione per tali prodotti: la provincia di Ascoli Piceno vede le esportazioni calzaturiere in contrazione a partire dal 2014, fatto salvo il modesto rialzo del 2017, anno in cui vale l'89% di quanto valeva nel 2012 (277 milioni di euro), la provincia di Macerata è in contrazione progressiva dallo stesso anno e nel 2017 ha perso il 18% di quanto valeva nel 2012 (416 milioni di euro), la provincia di maggior peso, infine, quella di Fermo, risulta chiaramente in difficoltà negli ultimi due anni, in cui è scesa sotto la soglia degli 800 milioni di euro, come non era mai avvenuto nel quadriennio 2012-2015, malgrado la lieve ripresa del 2017 (+1,1%).

In crescita risultano invece, oltre all'Italia nel complesso, anche le principali province italiane esportatrici di calzature: Firenze ha nel 2017 un 57% in più rispetto al 2012, Treviso il 29%, Milano il 51%.

La performance parziale del 2018 (relativa al periodo gennaio-settembre), conferma la tendenza favorevole per l'Italia (+2,4%), come pure d'altro canto quella sfavorevole per le Marche (-3,7%). Delle principali province calzaturiere marchigiane risultano in contrazione Fermo (-7,4%) e Ascoli Piceno (-3,2%), mentre è in crescita Macerata (+3,0%)



Esportazioni di calzature sulle esportazioni totali per regione – anno 2017

Valori in euro

Regione	Export calzature	Export totale	Peso %
Piemonte	252.551.055	48.041.941.429	0,5%
Valle d'Aosta	1.192.354	681.080.224	0,2%
Lombardia	1.455.082.481	120.786.501.795	1,2%
Liguria	9.424.351	8.034.992.437	0,1%
Trentino-Alto Adige	110.513.440	8.481.759.456	1,3%
Veneto	2.600.720.661	61.580.606.873	4,2%
Friuli-Venezia Giulia	21.125.125	14.734.476.611	0,1%
Emilia-Romagna	758.947.232	59.999.069.319	1,3%
Toscana	2.032.484.899	34.830.089.190	5,8%
Umbria	80.232.060	3.875.715.191	2,1%
Marche	1.432.119.505	11.832.174.551	12,1%
Lazio	95.329.735	23.574.590.976	0,4%
Abruzzo	69.091.538	8.403.101.817	0,8%
Molise	1.100	400.183.281	0,0%
Campania	258.897.073	10.582.451.798	2,4%
Puglia	293.026.150	8.259.616.905	3,5%
Basilicata	1.267.939	3.918.003.037	0,0%
Calabria	786.503	468.695.585	0,2%
Sicilia	12.344.346	9.314.393.203	0,1%
Sardegna	7.971.484	5.370.849.610	0,1%
Diverse o non specificate	20.060.472	5.958.737.618	0,3%
Italia	9.513.169.503	449.129.030.906	2,1%

Fonte: ISTAT, COEWEB

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

1.5. Le esportazioni per paese di destinazione

Il mercato europeo, sebbene in contrazione per le esportazioni calzaturiere marchigiane, resta la destinazione principale delle calzature marchigiane, con oltre un miliardo di euro nel 2017. I paesi verso cui si sono dirette principalmente le calzature marchigiane nel 2017 sono stati nell'ordine: Germania (181,4 milioni di euro), Russia (154,4 milioni di euro), Stati Uniti (134,2 milioni di euro), Francia (125,3 milioni di euro) e Svizzera 108,8 milioni di euro).

Di rilievo sono gli incrementi verso il mercato russo (+21,1%), che tuttavia segue il notevole calo dell'anno precedente (-20,8%), e, anche se minori, quelli del mercato svizzero (+8,0%) e di quello cinese (+16,5%)



Esportazioni marchigiane di calzature, per Paese di destinazione
Primi 20 Paesi (graduatoria in base al valore del 2017), anni 2015-2017

Valori in euro

Paese	2015	2016	2017	Var. 2016/17
Germania	184.723.152	181.285.438	181.417.624	0,1%
Russia	155.498.156	127.428.337	154.373.562	21,1%
Stati Uniti	154.947.242	144.100.545	134.184.957	-6,9%
Francia	142.443.624	130.738.647	125.290.172	-4,2%
Svizzera	92.763.498	100.772.875	108.820.227	8,0%
Regno Unito	84.811.414	84.194.966	81.751.044	-2,9%
Belgio	83.987.879	79.394.753	70.947.377	-10,6%
Cina	60.333.568	48.270.239	56.228.183	16,5%
Paesi Bassi	57.087.308	52.111.027	47.650.237	-8,6%
Hong Kong	58.440.051	48.587.859	38.992.024	-19,7%
Spagna	33.562.553	32.092.846	30.896.235	-3,7%
Corea del Sud	20.305.144	25.503.163	26.724.845	4,8%
Giappone	23.812.712	24.086.364	22.360.699	-7,2%
Austria	24.977.304	22.627.606	22.064.206	-2,5%
Romania	26.646.553	24.069.315	20.256.191	-15,8%
Emirati Arabi Uniti	29.143.549	17.706.263	19.981.428	12,8%
Canada	21.008.660	22.379.239	18.987.798	-15,2%
Ucraina	13.122.140	16.585.933	16.783.855	1,2%
Turchia	22.844.897	19.013.237	15.229.660	-19,9%

Fonte: ISTAT, COEWEB

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche